

PRONTI A DIFFIDA LEGALE

Precari scuola, la Uil chiede graduatorie autonome

► TRENTO

Trovare una soluzione equa, che offra un quadro di certezze ai docenti, sia a quelli ancora inseriti nelle graduatorie provinciali per titoli, sia agli abilitati a vario titolo, che ai non abilitati inseriti nelle graduatorie d'istituto con almeno 36 mesi di servizio. Lo ha chiesto la Uil scuola nell'incontro che Ugo Rossi, assessore all'istruzione, ha avuto con i sindacati. «Non servono concorsi riservati al 50%», spiega il segretario Pietro Di Fiore, «di fatto già le norme vigenti lo prevedono. La norma di attuazione che andava e va richiesta deve offrire la possibilità di costituire graduatorie Provinciali autonome, ai fini della immissione in ruolo: in prima fascia i docenti già nelle Gpt; quindi tutti i docenti abilitati a vario titolo, ivi compresi gli insegnanti Irc; infine i docenti con più di 36 mesi di servizio effettuati».

Molti i temi sul tavolo: ambiti (sospesi dalla riforma trentina

**Una protesta dei docenti precari**

della scuola), rinnovo dei contratti (i sindacati chiedono l'immediato invio delle direttive all'Apran da parte della giunta), i profili professionali Ata (chiede l'apertura del tavolo contrattuale sulla revisione di tutti i profili). «Speriamo di non ritrovarci tra due mesi a riscrivere le solite richieste, ricevendo la solita tanto bonaria quanto aleatoria disponibilità», scrive Di Fiore, «questa volta pretendiamo fatti, in alternativa siamo pronti a lettere di diffida legale».

Scuola, ultimatum Uil

«Risposte sul contratto o invieremo diffide legali»

TRENTO «Rinnovo contrattuale per tutto il personale docente; rinnovi normativi per il contratto Ata e dirigenza scolastica; precariato; riapertura delle graduatorie e concorsi; staffetta generazionale. Dopo mesi di richieste e proposte è ancora tutto fermo».

Pietro Di Fiore, segretario generale della Uil scuola, critica aspramente la condotta della Provincia e del governatore Ugo Rossi, e minaccia: «Questa volta pretendiamo fatti, e in tempi brevi. Altrimenti ci muoveremo rivolgendoci ad altra autorità: inviando lettere di diffida legale».

Il malcontento della Uil nasce dopo l'ultimo incontro con



Combattivo
Pietro Di Fiore, segretario della Uil scuola. Senza esito l'incontro con il governatore Ugo Rossi

Rossi. «Sul precariato la norma di attuazione che va richiesta deve offrire la possibilità di costituire graduatorie provinciali autonome, ai fini dell'immissione in ruolo dei docenti in graduatoria, di tutti i docenti abilitati a vario titolo e infine i docenti con più di 36 mesi di

servizio effettuati». Sul rinnovo contrattuale, la Uil chiede di «non aspettare il rinnovo del contratto nazionale, perché il contratto provinciale vale come integrativo e non sostitutivo».

A. R. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA